

ALLEGATO 1) PIAO 2024 - 2026



UNIONE

BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

PIANO DELLE PERFORMANCE

2024

Nella tabella sotto riportata si elencano gli obiettivi specifici dell'anno 2024, come meglio dettagliati nelle schede allegate.

N. ORD.	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ATTIVITA'
1	SEGRETARIO UNIONE	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE	Aggiornamento ed attuazione del PTPCT 2022-2024 nel termine previsto dalla normativa vigente e suo monitoraggio.
1	TUTTI	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E	Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente
2	TUTTI	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE	Attività di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale
3	TUTTI	FORMAZIONE	Effettuazione nell'anno 2024 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4
4	SEGRETARIO UNIONE	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro, Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
4	Finanziario (e trasversale a tutti i Servizi)	DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD - NUOVO SITO ISTITUZIONALE	Migrazione ai nuovi programmi e nuovo sito istituzionale ed adempimenti conseguenti
4	Sociali	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO ESTIVO ASILO NIDO PRIMAVERA	Attività dirette a garantire il servizio integrativo estivo
4	Urbanistica, Ambiente e Territorio	GESTIONE EFFICACE ITER RICORSI ALLA VARIANTE PARZIALE N. 1 DEL P.R.G.C.	Gestione efficace iter ricorsi e attività necessarie
4	Segreteria	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO E MODULISTICA PER LA PRIVACY	Aggiornamento Regolamento per disciplinare misure procedurali e regole di dettaglio ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27.04.2016, n. 679, "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati).
4	SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto	REVISIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	Revisione Regolamento di polizia mortuaria del comune di Castelnuovo Scrivia
4	Polizia locale e Protezione civile	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO	Organizzazione del servizio al fine di garantire la presenza degli operatori di PL necessari in ogni singola manifestazione organizzata.
5	Segretario dell'Unione	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi. Implementazione di un sistema di

			monitoraggio costante dell'attività e verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio e correzione scostamenti.
5	Sociali	CONTROLLO STATO DI EFFICIENZA DEL MATERIALE DI ARREDO E DELLE ATTREZZATURE DELL'ASILO NIDO. VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ DI SOSTITUZIONE E INCREMENTO DEGLI STESSI E DELLE EVENTUALI ALTRE ESIGENZE NECESSARIE PER FAR FRONTE A UN AUMENTO DELLA RICETTIVITÀ DELLA STRUTTURA	Attività di ricognizione al fine dell'incremento della capacità ricettiva
5	Polizia locale e Protezione civile	RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI	Potenziamento del servizio durante il periodo estivo
6	Segretario Unione	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale unitaria per UBS e Comune di Castelnuovo Scrivia parte economica 2024
6	Polizia locale e Protezione civile	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO	Adeguamento della disciplina regolamentare della videosorveglianza all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE
	L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata. Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornata per il 2023 con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 29.04.2022 del Comune di Castelnuovo Scrivia è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, aggiornandolo agli Orientamenti Anac del 02.02.2022, vincolante anche con riferimento ai servizi trasferiti all'Unione Bassa Valle Scrivia, nel quale si è proceduto in particolare ad un aggiornamento della valutazione dei rischi di tipo qualitativo. Ai sensi della citata delibera ANAC 605/2023 si è proceduto all'aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza". Richiamato quanto specificato nella Parte generale della Sezione 2 – sottosezione 2.4 del PIAO. il S.C., per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare: a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano; b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio; c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza; d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Aggiornamento con la nuova tabella della trasparenza ed attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Aggiornamento ed attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata redazione e pubblicazione del Piano aggiornato con la nuova tabella della trasparenza

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
	L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata. Nel PIAO è confluito, nella Sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornata per il 2023 con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 29.04.2022 del Comune di Castelnuovo Scrivia è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, aggiornandolo agli Orientamenti Anac del 02.02.2022, vincolante anche con riferimento ai servizi trasferiti all'Unione Bassa Valle Scrivia, nel quale si è proceduto in particolare ad un aggiornamento della valutazione dei rischi di tipo qualitativo. Ai sensi della citata delibera ANAC 605/2023 si è proceduto all'aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza". Nella citata sezione della trasparenza sono stati indicati i soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati. I Responsabili di Servizio individuati nel Piano quali referenti per la prevenzione negli ambiti di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurando all'interno della propria struttura, l'osservanza del Codice di comportamento, vigente, da aggiornare.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle dei vari servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Provvedere a tutte le pubblicazioni (e a tutti gli aggiornamenti) di propria competenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	1) Elaborazione ed implementazione dei dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. 2) Verifica periodica dei dati di pertinenza pubblicati. 3) Supporto istruttorio al Responsabile anticorruzione

	nell'attuazione delle misure di prevenzione nel P.T.P.C.T
--	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: in sede di controllo viene superato il target del 90%
	Risultato raggiunto al 60% se: in sede di controllo il target conseguito è tra l'89% ed il 50% degli adempimenti
	Risultato considerato non raggiunto se: in sede di controllo il target conseguito è inferiore al 50% degli adempimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.2

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI (individuato Resp. Accessibilità fisica e digitale)
Responsabile	Dott. FABIO RAVEZZANO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE
	Effettuazione nell'anno 2024 di una preliminare e necessaria attività di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale, presupposto necessario per la programmazione delle misure nel triennio. A tal fine dovrà essere prodotta una relazione conclusiva sullo stato delle cose e sulle idee di sviluppo. In relazione alle condizioni di accessibilità fisica, si ricorda che l'accessibilità identifica e riassume la capacità e la possibilità di accedere a uno spazio, di muoversi liberamente al suo interno e di usufruire di servizi in maniera indipendente.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	S.C. , Responsabili di Servizio e relativo personale di supporto
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	Necessità di ricognizione condizioni di accessibilità fisica e digitale per la futura programmazione degli interventi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023.
Risultato atteso	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento ricognizione/relazione entro il 31/12/2024
	Risultato raggiunto al 50% se: relazione/ricognizione parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata esecuzione della ricognizione/relazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4	5X	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.3

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA				
Servizio	TUTTI I SERVIZI				
Responsabile	TUTTI				
Scheda relativa all'anno	2024				

Obiettivo (1)	FORMAZIONE DEL PERSONALE				
	Effettuazione nell'anno 2024 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4				

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale				
----------------------------------	---------	--	--	--	--

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI				
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE				
Risorse finanziarie previste	Stanziamento di bilancio previsto				

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)			
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nella sottosezione del PIAO, per un impegno non inferiore a 24 ore annue			

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)				
Risultato atteso	Adeguate formazione/aggiornamento del personale				

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2024 il personale interessato ha effettuato formazione nelle materie di competenza per almeno 24 ore				
	Risultato raggiunto al 50% se: il target conseguito è al di sotto del 100% e pari o superiore al 50%				
	Risultato considerato non raggiunto se: il target conseguito è al di sotto del 50%				

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA
	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati. Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."
(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	FANANZIARIO (E TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI)
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD - NUOVO SITO ISTITUZIONALE
	In relazione a quanto già previsto sul tema per il Comune di Castelnuovo Scrivia la Ditta APKAPPA S.R.L., ha provveduto al passaggio in cloud di tutti i software SICI in uso presso l'Ente. e si è impegnata per un passaggio direttamente ad una versione più aggiornata del Software. ed ha proposto in evoluzione ed in continuità dell'attuale soluzione SICI in Vs. uso, la fornitura a titolo gratuito della piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS (recentemente annunciati con decreto del 28 luglio 2023 che sono in corso variazione) Tale upgrade si rende necessario per assicurare all'Ente una migrazione nel rispetto dei più severi criteri di sicurezza attesi dal Cloud, che la soluzione hyperSIC® Cloud garantisce. Alla luce di quanto sopra, nel corso del 2024 APKAPPA provvederà alla fornitura, installazione e configurazione della piattaforma hyperSIC, completa di tutti i moduli già in uso con la soluzione SICI ed alla conversione in hyperSIC di tutti i dati e documenti relativi ai moduli SICI in uso La migrazione interesserà tutti i software in uso agli uffici che utilizzano la piattaforma SICI (Atti Amministrativi, Protocollo, Finanziario, Messi e Pubblicazioni, etc.). Nel corso dell'anno 2024 verrà altresì messo on line il nuovo sito istituzionale dell'Ente, realizzato da APKAPPA Srl in collaborazione con tutti gli uffici

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti i servizi
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
Risorse finanziarie previste	Fondi PNRR

Indicatori	efficacia (3)	Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS ovvero la migrazione dei sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. L'obiettivo del nuovo sito istituzionale dell'Ente è migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.
	efficienza (3)	Svolgimento dell'azione amministrativa per procedimenti amministrativi digitali secondo la logica del "Digital First", come auspicato dalla Carta della Cittadinanza Digitale, ex art. 1 legge 124/2015, mediante software pienamente aderente ai requisiti normativi per area funzionale ed ai documenti ufficiali di indirizzo in tema dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Situazione di partenza	
------------------------	--

Risultato atteso	Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: migrazione di tutti i software entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: migrazione del 60% dei software in uso entro il 31.12.2024
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuna migrazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4 X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI
Responsabile	DOTT. FABIO RAVAZZANO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO ASILO NIDO PRIMAVERA
	Descrizione: Offrire ulteriori due settimane di apertura al termine del normale calendario scolastico del nido (nel periodo dall'8 al 19 luglio 2024) al termine dell'anno formativo ordinario, che prevede la fine delle attività al 5 luglio. Il servizio estivo è un tempo speciale offerto come opportunità alle famiglie che ne fanno richiesta, ma è anche un tempo ulteriore di attività didattica. Il servizio integrativo nel mese di luglio si propone alle famiglie come un momento con una propria identità che cerca - per bambini, genitori ed educatrici - di coniugare e valorizzare da un lato la ricerca di continuità e di coerenza con il tempo vissuto durante tutto l'anno formativo, dall'altro la sua straordinarietà e peculiarità. In dettaglio, il progetto Servizio Integrativo Estivo prevede: - programmazione e progettazione delle attività didattiche mirate a potenziare la sicurezza emotiva, l'evoluzione del pensiero simbolico, l'autonomia personale e la sperimentazione di nuovi sapori attraverso il gioco - stimolare la socializzazione tra bambini di età diverse - proporre esperienze di acquaticità, attraverso esperienze concrete, letture e giochi attraverso diverse forme che può assumere quest'elemento naturale. - Sostenere l'autonomia e il senso di autoefficacia dei bambini e delle bambine - Favorire la comunicazione, lo scambio e il confronto con le famiglie quotidianamente all'ingresso e all'uscita dei piccoli utenti. - Incentivare la socialità e le competenze emotive e relazionali, favorendo la conversazione in piccolo gruppo e tra bambini ed educatrici durante i vari momenti della giornata.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	tre educatrici: Barbieri Emanuela, Cacciola Adelina, Ferrari Katia
Risorse finanziarie previste	2.000,00

Indicatori	efficacia (3)	Descrizione -Regolare erogazione del servizio nel periodo dall'8 al 19 luglio 2024, con il mantenimento degli stessi orari di apertura, servizio refezione e uso degli stessi spazi all'interno della struttura. - Garanzia di continuità per il bambino che frequenta il nido mediante la presenza del medesimo personale presente nel corso dell'anno ordinario. - Elaborazione e programmazione educativa per obiettivi nel rispetto delle esigenze del gruppo che raccoglie i bimbi di differenti sezioni - Adeguatezza spazi interni ed esterni della struttura, privilegiando le attività all'aria aperta nel giardino e le uscite nel territorio comunale.
	efficienza (3)	Frequenza regolare dei bambini, garantita dalla richiesta di

		iscrizione e dal pagamento anticipato e non rimborsabile di una quota di partecipazione, maggiorata rispetto all'abituale retta. -Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a personale esterno.
--	--	--

Situazione di partenza	Senza il servizio integrativo estivo il nido chiuderebbe il 5 luglio, creando un disagio ai genitori entrambi lavoratori a tempo pieno.
Risultato atteso	Qualitativamente: prosecuzione del servizio nido per ulteriori due settimane con un progetto educativo che garantisca continuità educativa e che consenta ai bambini presenti di sperimentare nuove forme di apprendimenti, raggiungendo nuove competenze e autonomie. I bambini avranno modo di essere coinvolti in esperienze ludico-didattiche a tema "acqua nelle sue varie forme". Quantitativamente: si attende un numero di 10 iscritti per i quali si prevede 1 laboratorio didattico al giorno

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al _100_% se: raggiunto target iscrizione di 10 o più bambini
	Risultato raggiunto al _50_% se: raggiunto target iscrizione inferiore tra 9 e 6 bambini iscritti
	Risultato considerato non raggiunto se: ci saranno meno di 6 bambini iscritti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."
(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO
Responsabile	PAOLA MONTAGNA
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	GESTIONE EFFICACE ITER RICORSI ALLA VARIANTE PARZIALE N. 1 DEL P.R.G.C.
	In riferimento ai ricorsi depositati avverso la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Castelnuovo Scrivia, l'ufficio è chiamato a gestire in maniera efficace la definizione delle strategie, il coordinamento tra i soggetti interessati (Amministrazione Comunale, legale di parte, controparte), l'affidamento degli incarichi, la predisposizione degli atti amministrativi, l'istruttoria dell'istanza per la modifica alla scheda di piano, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. d) della L.R. 56/1977

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	A priori non definibile
----------------------------------	-------------------------

Altri servizi coinvolti	//
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	Fondi propri di bilancio

Indicatori	efficacia (3)	Correttezza del procedimento amministrativo e raggiungimento della risoluzione della controversia
	efficienza (3)	Raggiungimento della risoluzione della controversia in tempi medio-brevi

Situazione di partenza	n. 3 ricorsi avanti al T.A.R.
Risultato atteso	Sviluppo positivo delle controversie in essere

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: individuazione corretta e applicazione efficace delle procedure in materia urbanistica con svolgimento degli adempimenti nei termini procedurali in misura pari al 100%
	Risultato parzialmente raggiunto se: individuazione corretta e applicazione efficace delle procedure in materia urbanistica con svolgimento degli adempimenti nei termini procedurali in misura

	superiore al 50%
	Risultato non raggiunto se: individuazione corretta e applicazione efficace delle procedure in materia urbanistica con svolgimento degli adempimenti nei termini procedurali in misura inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETERIA
Responsabile	DOTT. SSA MARIA MADALENA CARUZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO E MODULISTICA PER LA PRIVACY Premesso che l'Ente, anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, ha incaricato un nuovo DPO, l'obiettivo è quello dell'aggiornamento di Regolamento e modulistica per disciplinare misure procedurali e regole di dettaglio ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27.04.2016, n. 679, "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai trattamenti dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati con il supporto del DPO.
---------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Risorse dei Servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Adeguamento normativo

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguamento della disciplina regolamentare all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy e in particolare revisione e predisposizione modulistica (registro accessi – nomine relative al trattamento dei dati ..).

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: redatto schema di Regolamento e proposta di delibera per l'approvazione entro il 31/12/2024, ivi compresi gli adempimenti connessi e conseguenti
	Risultato raggiunto al 50% se: redatto solo lo schema di Regolamento
	Risultato considerato non raggiunto se: non predisposto schema di Regolamento

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4 X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SUAP SERVIZI CIMITERIALI E CATASTO
Responsabile	DOTT.SSA ALESSANDRA TIMO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REVISIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
	I servizi cimiteriali rivestono, per la loro peculiarità in quanto essenziali, grande rilievo nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale coinvolgendo una varietà di ambiti spesso molto diversi tra loro: un ambito socio-culturale, che tocca una sfera intima e privata della persona; - un ambito igienico - sanitario; - un ambito legato all'uso del territorio. Il principale strumento utile per la corretta gestione di quanto sopra è il Regolamento di Polizia Mortuaria. La revisione di tale strumento ha l'obiettivo di: aggiornare l'attuale regolamento alla normativa vigente, migliorare la soddisfazione dell'utenza in relazione alle criticità emerse circa la titolarità delle concessioni cimiteriali e al collegato diritto di sepolcro; regolamentazione di modelli di procedura.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	Aggiornamento dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrivia approvato in data 20/02/2018
	efficienza (3)	L'attività di revisione dell'attuale regolamento sarà svolta dal personale interno degli Enti coinvolti che a seguito della modifica avrà a disposizione delle regole più aderenti alle esigenze manifestate dall'utenza, più chiare e maggiormente tutelanti per l'Ente anche nella controllo del bene demaniale.

Situazione di partenza	Regolamento di Polizia Mortuaria approvato dal Comune di Castelnuovo Scrivia con DCC n. 1 del 20/02/2018
Risultato atteso	Nuovo testo regolamentare in materia di polizia mortuaria

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: redatto schema di Regolamento e proposta di delibera per l'approvazione entro il 31/12/2024
	Risultato raggiunto al 50% se: redatto solo lo schema di Regolamento

	Risultato considerato non raggiunto se: non predisposto schema di Regolamento
--	---

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4 X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: <i>"2. Gli obiettivi sono:</i> <i>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> <i>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> <i>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> <i>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> <i>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> <i>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> <i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> <i>2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</i>
(2) La metodologia prevede: <i>"gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</i>
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO
	La Polizia Locale garantirà il presidio e la vigilanza di tutte le manifestazioni organizzate dai tre comuni dell'unione Bassa Valle Scrivia sia che esse svolgano durante le giornate feriali o festive sia in orario diurno che notturno garantendo quindi il corretto svolgimento delle stesse e la sicurezza dei partecipanti. L'obiettivo prevede anche la redazione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento degli eventi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	3.000 Euro

Indicatori	efficacia (3)	Redazione di tutti gli atti viabilistici e di sicurezza necessari per lo svolgimento degli eventi con collocazione della segnaletica e delle deviazioni necessarie.
	efficienza (3)	Con la presenza della Polizia Locale durante lo svolgimento delle manifestazioni sarà garantita la sicurezza delle persone e dell'organizzazione dell'evento

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato
Risultato atteso	Presenza degli operatori di PL necessari in ogni singola manifestazione organizzata.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: istruite e presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia nel corso del 2024
	Risultato raggiunto al 100% se: se presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione bassa Valle Scrivia nel corso del 2024
	Risultato raggiunto al 50% se: se presidiate il 50% della manifestazioni organizzate sul territorio
	Risultato considerato non raggiunto se: presidio inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE
	Coordinamento operativo, ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2020, nell'elaborazione degli strumenti di programmazione (DUP e sottosezioni del PIAO). Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi in relazione alle risorse finanziarie del PEG in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale. Coordinamento piano degli obiettivi per ogni singolo servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTPCT. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almeno una volta l'anno, entro il 31.07, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i responsabili di servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione e monitoraggio degli strumenti di programmazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

SUAP e SERVIZI CIMITERIALI

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI
	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana sia per quanto attiene alla sicurezza stradale e le azioni di contrasto dell'illegalità, contrasto al degrado urbano ai comportamenti illeciti, per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S., nonché ogni condotta comportamentale che costituisce turbativa alla pacifica convivenza. Per raggiungere compiutamente tale obiettivo saranno approntati servizi serali con due agenti di PL con orario più esteso rispetto a quello ordinario ricadenti all'interno della fascia oraria 20:00/01:00.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	Euro 3.000,00

Indicatori	efficacia (3)	Presidio del territorio per svolgere azione di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e di reati predatori.
	efficienza (3)	Con la presenza della Polizia Locale nelle ore serali sarà migliorata la sicurezza percepita delle persone e verranno dissuasi comportamenti illeciti che compromettono il degrado urbano e viene svolta prevenzione per i reati predatori

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 19:30
Risultato atteso	Servizio ordinario dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 19:30

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolti tutti i servizi previsti/programmati pari o superiori a 10
	Risultato raggiunto al 50% se: se svolti almeno 5 servizi
	Risultato considerato non raggiunto se: se svolti meno di 5 servizi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA
	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale (riguardante sia il personale del Comune che dell'UBVS) nell'anno di riferimento in conformità al C.C.N.L. 16.11.2022. Verifica della costituzione del fondo risorse decentrate e della proposta di nuovo C.C.I. territoriale parte economica. Gestione della contrattazione e sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione dell'attività propedeutica al CCI e sottoscrizione definitiva.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti e svolgimento dell'attività e sottoscrizione del CCI entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

suap servizi cimiteriali

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	MASSIMO TORTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
	L'attività di videosorveglianza, consistendo in un insieme di operazioni che comportano la raccolta e la conservazione di informazioni grafiche o visive di tutte le persone che entrano nello spazio monitorato, identificabili in base al loro aspetto o ad altri elementi specifici, determina un trattamento di dati personali così come definito dall'art. 4, § 1, numero 2), Reg. 2016/679/UE. Occorre procedere alla redazione, con il supporto del DPO, di un nuovo Regolamento che garantisca che il trattamento dei dati personali effettuato tramite il sistema di videosorveglianza, installato ed utilizzato dagli enti aderenti, si svolga nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli individui con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e avvenga in maniera conforme all'attuale disciplina comunitaria e nazionale in materia.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del Servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Adeguamento normativo

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguamento della disciplina regolamentare della videosorveglianza all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: redatto schema di Regolamento e proposta di delibera per l'approvazione del Consiglio entro il 31/12/2024, ivi compresa l'informativa e la predisposizione del modello di cartellonistica

	Risultato raggiunto al 50% se: redatto solo lo schema di Regolamento
	Risultato considerato non raggiunto se: non predisposto schema di Regolamento

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4 X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.